



**PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**



SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTESIRO

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2022/2025

Annualità 2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è stato elaborato dal collegio dei docenti ed è stato approvato nella seduta del 02/10/2024 e dal Consiglio di Amministrazione (15/11/2024)

Annualità di riferimento

2024-2025

Triennio

2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Obiettivi formativi prioritari
- Principali elementi di innovazione
- Aspetti organizzativi

L' OFFERTA FORMATIVA

- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Azioni per l'inclusione
- La continuità educativa

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL TERRITORIO

Montesiro è una frazione del comune di Besana in Brianza e conta una popolazione di circa 2500 persone; da alcuni anni sono presenti famiglie di diversa nazionalità. Sul territorio si trovano alcuni esercizi commerciali, una banca, una farmacia e alcuni piccoli insediamenti produttivi. La nostra scuola è l'unica realtà scolastica della frazione.

Il comune conta sette frazioni e una popolazione di circa 15000 abitanti.

L'offerta scolastica è ampia e differenziata: un istituto comprensivo statale e uno paritario, quattro scuole dell'infanzia paritarie e un istituto di istruzione superiore

LA SCUOLA

Nella frazione di Montesiro a circa 1 Km da Besana Brianza, in via San Siro n.27 si trova la Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Gianfranco Prinetti".

È una scuola di ispirazione cristiano-cattolica; ciò non preclude la presenza di bambini appartenenti ad altre religioni.

Nasce nel 1909 per merito di un comitato e con il concorso di tutta la popolazione del paese, il 12 ottobre 1916 diventa un ente morale. È un ente senza scopo di lucro ed è formato da un'associazione di persone, che versando una quota ne diventano soci. Uno Statuto regola la vita interna dell'associazione. Organo direttivo è il Consiglio d'Amministrazione che viene eletto tra i soci, è formato da 7 membri ed ha durata quadriennale.

La sottoscrizione dei soci è a frequenza annuale.

La Scuola ha acquisito la parità scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

Dal 2005 la nostra scuola ha ottenuto la certificazione per le attività di progettazione ed erogazione dei servizi educativi formativi e di erogazione di servizi di refezione e di trasporto per la Primavera e per la Scuola dell'Infanzia, ai sensi della norma ISO 9001:2008, riconfermata nel mese di maggio 2014.

Nel gennaio 2016 il Consiglio di amministrazione ha deciso di non procedere al rinnovo della Certificazione, ma di mantenere comunque attivo il sistema delle procedure e dei processi, attraverso l'utilizzo dei modelli elaborati.

Nell'ottica del miglioramento del servizio rimangono attivi i questionari di valutazione ed un servizio di raccolta reclami.

La Scuola dell'Infanzia aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), federazione che associa scuole materne di ispirazione cattolica.

Attenta al contesto in cui si inserisce, la Scuola collabora con vari enti e realtà associative del territorio:

- Amministrazione Comunale: condivide progetti e partecipa ad iniziative di vario genere attraverso l'accoglimento di alcune proposte dedicate
- Parrocchia: condivide spazi dell'oratorio e partecipa ad eventi in occasione delle varie festività annuali (Natale, Carnevale, fine anno)
- ATS
- "La Nostra Famiglia" e UONPIA in quanto servizi specialistici che si occupano di diagnosi, cura e riabilitazione nella fascia d'età 0-18 anni.
- Associazioni e agenzie educative/ricreative del territorio per la realizzazione di progetti a supporto della proposta didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'edificio è situato in via S. Siro, nel centro abitato di Montesiro di Besana Brianza. La struttura è costituita da più locali dislocati su diversi piani. Per ogni piano è predisposta un'area gioco attrezzata con opportuni arredi per l'attività ricreativa libera e guidata. La scuola dispone di spazi interni che rispondono in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative, tali da permettere attività di sezione e di laboratorio:

- Al piano del cortile si trovano l'aula che accoglie la sezione Primavera e il salone, dedicato all'accoglienza
- Al piano terra si trovano le aule
- Bagni attrezzati per i bambini
- Un refettorio
- Un locale cucina
- La scuola è dotata di spazi verdi e di un terrazzo corredato da strutture ludiche da esterno adatte ad ogni età.
- Al piano primo si trova un open space multifunzionale

L'ambiente è organizzato in modo da rendere tutti i locali accoglienti, rassicuranti e allegri.

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTESIRO**

Ordine Scuola	Scuola dell'infanzia
Tipologia Scuola	paritaria
Codice	MB1A282001
Indirizzo	Via San Siro 27
Telefono	0362 995640
Email	info@scuolainfanziamontesiro.it
Sito Web	www.scuolainfanziamontesiro.it
Numero classi	2 + 1 sezione primavera

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteca:	ad uso interno	1
Aule:	sezione (scuola Infanzia e primavera)	2+1
	salone	1
	aula pre/post scuola	1
	salone polivalente (psicomotricità)	1
Attrezzature multimediali:	notebook ad uso didattico	1
	2 videoproiettori	...
	1 computer fisso (amministrazione e segreteria)	...
Servizi:	mensa	
	cucina interna	

I pasti sono preparati nella cucina interna della scuola che a seguito di verifica da parte di ATS ha ottenuto il riconoscimento regionale "Pausa Pranzo in salute".

Il menu predisposto secondo le "linee guida per l'elaborazione dei menù standard" fornite da ATS segue la rotazione su 4 settimane.

RISORSE PROFESSIONALI

docenti	scuola dell'infanzia	2
	sezione Primavera	1
	pre e post scuola	1
non docenti	segretaria	1
	cuoca	1
	addetta alle pulizie	1

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: viene eletto tra i soci e ha durata quadriennale. Periodicamente si riunisce per controllare il piano amministrativo, approvare e finanziare i progetti della scuola.

COORDINATRICE: definisce l'ordine generale del servizio, coordina le varie attività, facendo proprie le esigenze della collettività. Promuove una metodologia di lavoro di gruppo orientata al miglioramento continuo in tutti gli ambiti d'intervento.

RISORSE ESTERNE

Durante l'intero arco dell'anno scolastico sono previste occasioni di confronto nei diversi ambiti (amministrativi, pedagogici e didattici):

- Incontri fra i Presidenti delle varie scuole del territorio di Besana Brianza
- Riunioni di coordinamento di rete con le scuole paritarie Fism della zona
- Riunioni di coordinamento pedagogico dell'ambito territoriale di Carate
- Incontri di continuità didattica-educativa con le scuole primarie del territorio comunale e dintorni
- Esperti di enti del territorio per la realizzazione di progetti didattici (approvati dal Consiglio di amministrazione)
- Professionisti ed esperti di tematiche educative per incontri formativi rivolti ai genitori

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

A CHI SI RIVOLGE

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini residenti nel comune di Besana in Brianza. Qualora vi fosse una disponibilità di posti potranno essere ammessi anche bambini non residenti.

Possono usufruire del servizio i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre e bambini che compiranno tre anni dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Nella sezione Primavera possono essere accolti i bambini dai 24 mesi ai 36 mesi.

La Scuola dell'Infanzia G. Prinetti è d'ispirazione cristiana, si basa anzitutto sul concetto cristiano di uomo e ne promuove la realizzazione in modo coerente. Al centro della nostra educazione c'è il bambino nella sua pienezza e nell'armonia dei suoi aspetti: fisici, psichici, spirituali, sociali e la ricerca del senso e dell'educazione morale.

La scuola si impegna quindi a perseguire i seguenti principi fondamentali, come enunciato nella carta dei servizi:

- **Eguaglianza:** i servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, a prescindere dalla razza, lingua, sesso, opinioni politiche. Tali regole si differenziano e si caratterizzano in funzione della finalità del servizio e del rispetto delle caratteristiche degli utenti, per valorizzarne la peculiarità e le risorse e per essere in grado di offrire soluzioni adeguate e flessibili. In tal senso ci si impegna a garantire parità di trattamento per tutti gli utenti gestendo, con particolare attenzione, le situazioni inerenti soggetti diversamente abili.
- **Trasparenza:** (possibilità di visionare, da parte del genitore, verbali degli organi collegiali, documenti programmatici, questionari di soddisfazione del servizio). Si garantiscono la massima semplificazione delle procedure e la trasmissione di informazioni complete e chiare, affinché l'utente possa verificare la corretta erogazione del servizio, collaborare al miglioramento dello stesso, esercitare il diritto alle informazioni che lo riguardano, facoltà di presentare reclami e di formulare proposte per il miglioramento. A tal fine è possibile visionare i verbali dei consigli di Intersezione depositati in Segreteria e accedere ai documenti scolastici.
- **Partecipazione:** la scuola promuove le seguenti iniziative: assemblee di sezione, consigli di intersezione, open day (periodo iscrizioni), giornata di scuola aperta (fine anno scolastico), momenti di festa/occasioni conviviali docenti e famiglie, serate a tema con la presenza di esperti.

In questo, il personale docente è coadiuvato dal Consiglio di Intersezione, con lo scopo di ottenere una partecipazione attiva delle famiglie, finalizzata al funzionamento e miglioramento dei servizi.

- **Libertà e collegialità:** la programmazione delle attività è realizzata, nel rispetto della libertà del singolo docente, attraverso momenti collegiali di confronto e di formazione. Sono assicurati interventi per l'aggiornamento dei docenti usufruendo anche della collaborazione di istituzioni, della F.I.S.M. ed esperti esterni.
- **Continuità:** l'erogazione dei servizi sarà assicurata con regolarità, continuità e senza interruzioni. Eventuali interruzioni o sospensioni delle attività potranno essere determinate da sospensioni scolastiche o da cause di forza maggiore. La Scuola si impegna comunque a ridurre al minimo i tempi di disservizio.

Le Indicazioni Nazionali 2012 e i Nuovi Scenari del 2018, insieme alle Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei, sono i documenti di riferimento per gli **obiettivi generali** del lavoro scolastico:

- maturazione dell'identità personale
- conquista dell'autonomia
- sviluppo delle competenze
- cittadinanza

ciascuno con traguardi specifici, declinati in base all'età dei bambini.

IDENTITA'

- Imparare a star bene con se stessi e con gli altri.
- Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.

AUTONOMIA

- Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo.
- Partecipare alle attività nei diversi contesti.
- Aver fiducia in sé stesso e negli altri.
- Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.
- Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni.
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana,
- Partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti assumendo atteggiamenti sempre più responsabili.

COMPETENZA

- Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
- Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, confrontare i significati.

CITTADINANZA

- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.
- Sapersi relazionare, saper dialogare, saper esprimere il proprio pensiero.
- Assumere comportamenti corretti di convivenza civile e sociale.
- Sviluppare una coscienza ecologica

In quest'ottica e alla luce di questi obiettivi, le insegnanti creano occasioni di apprendimento a partire dalle curiosità e proposte dei bambini, per trasformare le loro capacità in competenze. Compito delle insegnanti è quello di dare "forma" e intenzionalità alle richieste/esplorazioni dei bambini attraverso la promozione di un contesto educativo significativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI art. 1 comma 7 L. 107/2015

Si riportano, di seguito, gli obiettivi formativi della legge 107/15, ritenuti prioritari e adeguati al nostro contesto.

La scuola dell'infanzia, attraverso i progetti proposti, gli spazi allestiti e il personale con la relativa formazione, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano e qualche accenno di lingua inglese;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
- potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e/o anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Condividiamo i principi enunciati dalla legislazione di riferimento (sopra esposti) e li assumiamo come nostri; sono le basi su cui costruiamo il nostro progetto educativo.

Dagli elementi sopra enunciati si evincono le idee di scuola, di bambino, di famiglia e di insegnante che ispirano l'azione quotidiana.

Nella realizzazione dei nostri progetti chiediamo la collaborazione responsabile di tutte le componenti della comunità educativa: docenti, alunni, genitori e personale non docente, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze.

In un clima di serena collaborazione e nel rispetto dei reciproci doveri:

- si creano le premesse di rapporti autentici
- si favorisce la partecipazione
- si fa della scuola un ambiente educativo

Le insegnanti creano occasioni di apprendimento a partire dalle curiosità e proposte dei bambini, per trasformare le loro capacità in competenze. Compito delle insegnanti è quello di dare "forma" e intenzionalità alle richieste/esplorazioni dei bambini attraverso la promozione di un contesto educativo significativo.

EDUCAZIONE CIVICA

Accogliamo la sollecitazione ministeriale contenuta nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), estendendo e generalizzando il significato: educazione alla cittadinanza finalizzata ad acquisire i comportamenti corretti propri della vita di tutti i giorni. Per questo l'educazione civica nella scuola dell'Infanzia e in generale nel sistema Zerosei coinvolge tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali.

Si declinano così gli obiettivi sopra esposti:

- consapevolezza della identità personale
- percezione delle identità altrui
- valorizzazione delle regole condivise
- consapevolezza di comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Dall'anno scolastico 2023-24 nella scuola dell'infanzia sono in funzione due sezioni eterogenee; ciascuna sezione ha un'insegnante di riferimento.

Nelle sezioni eterogenee i bambini ricevono proposte graduate e finalizzate allo sviluppo delle competenze e delle autonomie di tutti.

In tali sezioni i più grandi aiutano e si sensibilizzano verso i bambini più piccoli e i bambini più piccoli apprendono, osservando, i grandi.

Il servizio di pre e post scuola viene svolto da un'insegnante dedicata.

Nella sezione Primavera è attiva una classe con un'educatrice.

Il personale della Scuola dell'Infanzia ha partecipato ai corsi di formazione e aggiornamento previsti per legge nei seguenti casi:

- DL 193/07-ex 155/97 formazione HACCCP;
- DPR 151/11 formazione e aggiornamento ANTINCENDIO;
- DL 81/08 formazione e aggiornamento SICUREZZA E PRONTO SOCCORSO.

Il personale docente inoltre partecipa con regolarità e continuità ad aggiornamenti relativi al tipo di programmazione in atto o prevista per gli anni scolastici successivi. Di seguito corsi di aggiornamento e formazione in programma:

- Inglese con approccio comunicativo
- Webinar "Reggio Children": ciclo di webinar sulla progettazione al nido e alla scuola dell'infanzia: partecipare la costruzione dell'apprendimento / Le prefigurazioni degli insegnanti / Dalla programmazione per attività alla predisposizione dei contesti di apprendimento.
- Corsi promossi dalla Fism
- Corsi proposti dalla piattaforma "Percorsi formativi 06"

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Gli elementi di innovazione riguardano: l'insegnamento, la riorganizzazione degli spazi e la pratica della documentazione.

- **INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

A partire dall'anno scolastico 2023-24 la scuola orienta gradualmente le proprie pratiche di insegnamento e apprendimento ai principi ispiratori delle scuole dell'infanzia reggiane, intorno al nucleo fondante dei bambini come autori del processo di crescita, portatori di creatività e capaci di costruire apprendimenti.

Tale approccio rimodula l'intervento delle insegnanti, impegnate a progettare percorsi didattici aperti, più che ad applicare programmi predefiniti. L'osservazione dei bambini e la documentazione degli apprendimenti sono i processi che sostengono la progettazione del lavoro educativo e didattico.

- **LO SPAZIO E I MATERIALI**

In questo anno scolastico le sezioni sono state riorganizzate in contesti, ovvero spazi che stimolano e supportano gli apprendimenti.

Il contesto dei piccoli mondi della costruttività, grafico e simbolico sono alcuni esempi dei contesti, flessibili e intercambiabili per rispondere alle esigenze e agli interessi dei bambini.

Si privilegia l'utilizzo di materiale destrutturato, naturale e di recupero per sostenere e promuovere la creatività dei bambini e la sostenibilità ambientale.

- **LA DOCUMENTAZIONE**

Con il termine "documentazione" si intende la pratica costitutiva e necessaria del processo di insegnamento/apprendimento. Attraverso tale pratica (osservazione dei bambini, annotazione di dialoghi e interventi degli stessi, foto) si rendono visibili i processi di costruzione degli apprendimenti e le strategie dei bambini, non solo i risultati finali. Le fasi salienti e significative del percorso si condividono con il gruppo, con i genitori e tra docenti per riflettere e rilanciare proposte significative.

- **INGLESE VEICOLARE**

Accanto al progetto di lingua inglese, che coinvolge i bambini un'ora alla settimana per l'intero anno scolastico, proponiamo l'utilizzo della lingua straniera come "veicolo" di comunicazione in alcuni momenti della giornata: l'accoglienza al mattino, il riordino, la preparazione al pranzo... In questo modo durante le routines sostengono la lingua e la lingua sostiene le routines, in uno scambio continuo e reciproco.

- L'EDUCAZIONE ALL'APERTO

La volontà di aprire la scuola al territorio ha portato a pensare ad una scuola che cerca e trova ambienti di apprendimento, esterni a se stessa. Consapevoli e convinti che si impara sempre e ovunque, le uscite sul territorio con cadenza quindicinale diventano veri e propri momenti educativi per i bambini, alternativi e complementari alle attività in sede. Stare all'aria aperta richiede capacità diverse di ascolto di se stessi e degli altri, aumenta e migliora le capacità sociali dei bambini, permette esperienze multisensoriali; questo è il valore aggiunto dell'educazione all'aperto. Se aggiungiamo che alcune attività sono legate alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, possiamo considerare tale modalità come un'esperienza del tutto significativa e di totale completamento dell'educazione dei bambini.

L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la scelta di una tematica utile a connettere le diverse proposte e attività didattiche, creando così un insieme coerente.

a.s. 2024-2025: COLTIVIAMO BELLEZZA

Cosa significa "Coltivare bellezza"?

Significa avere cura e dedicare tempo all'ambiente e alle persone che ci circondano: l'azione del coltivare richiede questi due momenti e coinvolge adulti e bambini.

Significa anche avere uno sguardo che supera gli stereotipi e i canoni usuali, perché la bellezza è negli occhi di chi guarda.

Coltiviamo bellezza perché i bambini la possano riconoscere nella quotidianità e la possano apprezzare.

Le occasioni per educare alla bellezza sono molteplici. La bellezza abita le cose, le persone, le emozioni e chiede di essere svelata. La bellezza è potente e delicata, per questo richiede rispetto e attenzione.

Nei diversi momenti dell'anno, questo sarà il filo conduttore/contenitore delle proposte educative e didattiche.

Settembre/ Ottobre	La bellezza e l'amicizia dello stare insieme, nel tempo dedicato all'accoglienza
Ottobre/ Novembre	La bellezza del territorio nella stagione autunnale con l'avvio delle uscite quindicinali
Novembre/ Dicembre	La bellezza della condivisione nel tempo di Natale
Gennaio/ Giugno	La bellezza che cura il corpo e la mente: l'arte, La bellezza che nasce: l'orto La bellezza che cura il mondo: il riciclo

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (con esperti esterni)

LINGUA INGLESE

Il progetto di lingua inglese è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni che settimanalmente verranno supportati da un'insegnante esperta e dedicata. I bambini lavoreranno in gruppi omogenei in modo da diversificare il progetto in base all'età.

La prospettiva educativo - didattica di tale percorso non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, né alla memorizzazione di sterili elenchi di vocaboli o all'acquisizione di espressioni prive di senso per il bambino; l'attenzione deve essere centrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati, mediante comportamenti di imitazione spontanea, sorretti da un'interazione adulto/bambino di tipo affettivo.

Tutte le situazioni di apprendimento della lingua straniera avverranno, oltre che in un clima di gioco, attraverso attività che includono esperienze motorie, linguistiche, affettive, emozionali; sarà prevista una drammatizzazione stimolo iniziale, lavoretti con materiale di recupero e canti; il tutto inserito nella quotidianità del bambino.

Durante lo spettacolo di fine anno scolastico i bambini avranno modo di esibirsi in un piccolo saggio, dimostrando quanto appreso nel corso del progetto.

ARTETERAPIA

La proposta intende avvicinare i bambini alla scoperta graduale delle molteplici possibilità offerte dai materiali artistici, attraverso la mediazione corporea. Dopo una fase propedeutica di sperimentazione individuale dei materiali, ogni incontro prevede una fase collettiva per la realizzazione di un elaborato comune e una fase di verbalizzazione dell'esperienza. I bambini avranno la possibilità di esplorare e lavorare con materiali liquidi (acquerelli e tempere), solidi (gessetti, carta, cartone...), plastici (creta, plastilina, cera) e non convenzionali (stoffe, tappi, bottoni...)

MUSICA

Il ruolo fondamentale che la musica ricopre nella vita di un bambino è il motivo per cui si propone questo progetto. La musica alimenta creatività e fantasia e contribuisce allo sviluppo di comunicazione, comprensione ed introspezione.

Un ambiente sonoro, ricco e significativo, stimolante e gratificante, permette di arricchire la crescita e di valorizzare la potenziale e innata musicalità di ciascuno. Una potenzialità, che molte volte, non viene considerata o poco coltivata. Il progetto intende offrire ai bambini la possibilità di esprimersi con gioia e soddisfazione, attraverso il canto, il movimento, l'ascolto e la produzione sonora.

NEUROPSICOMOTRICITA'

All'interno della scuola dell'infanzia e della sezione primavera, l'intervento psicomotorio favorisce uno sviluppo psicofisico armonioso, a partire dalla spontaneità del bambino e dal piacere che prova nel gioco e nelle azioni.

L'insegnante esperta e dedicata predispone attività di gioco modulate per difficoltà in base all'età, crea uno spazio accogliente e protetto, stimola la curiosità e la sperimentazione e incoraggia l'esperienza motoria. Tutto ciò permette al bambino di utilizzare il corpo come strumento di esplorazione, apprendimento, azione, comunicazione e relazione con gli altri e favorisce lo sviluppo di nuove strategie sia in ambito intellettuale sia in ambito emotivo-relazionale.

La psicomotricità è uno spazio e un tempo privilegiato, dedicato ai bambini che stanno costruendo la loro personalità e le conoscenze.

LEGGERE PRIMA DI LEGGERE, SCRIVERE PRIMA DI SCRIVERE

Un percorso rivolto ai bambini di 5 anni sulla scrittura spontanea e la lettura per anticipazione. Come sostengono gli studi, esiste un apprendimento naturale della lingua scritta, che vede i bambini intenti ad elaborare le proprie idee sulla lingua, ponendosi problemi, formulando ipotesi e verificandole confrontandosi con i pari e con le scritte presenti nella loro quotidianità. Questa costruzione avviene in interazione con gli adulti e i coetanei. I bambini infatti imparano insieme, interagendo e confrontandosi.

La finalità principale è quella di favorire, un approccio attivo e consapevole alla scrittura, attraverso l'esplorazione, la ricerca, la cooperazione, la formulazione di ipotesi relative al mondo delle parole.

COLLABORAZIONI CON ENTI

Sono previste collaborazioni con la Biblioteca comunale, la cooperativa Iride di Calò e con i volontari del CAI finalizzate alla scoperta del territorio (luoghi e risorse).

PRIMAVERA

La sezione Primavera progettata dalla nostra Scuola si propone come struttura educativa che soddisfa i bisogni affettivi, relazionali e cognitivi dei bambini, li cura e li accudisce.

Si pone come centro educativo che collabora con le famiglie alla crescita psico-fisica e sociale del bambino.

Gli obiettivi generali che questo servizio si prefigge riguardano dunque:

- L'affiancamento delle famiglie nel ruolo genitoriale attraverso una linea educativa comune;
- Il raggiungimento dell'autonomia del bambino in relazione alle diverse fasce di età;
- Lo svolgimento di attività strutturate al corretto sviluppo delle potenzialità del bambino

L'aula che accoglie la sezione Primavera si trova al pianterreno della scuola, è ampia e luminosa grazie alle grandi vetrate che si affacciano sul giardino.

È un openspace versatile che si adatta alle esigenze del gruppo classe. Adiacente allo spazio-gioco si trova la stanza nanna nella quale i bambini ritrovano ogni pomeriggio il loro lettino e tutto ciò che li "coccola" (ciuccio, copertina peluche) per favorire il loro riposo. Sullo stesso piano, poco distante dall'aula, il salone della scuola è a disposizione dei piccolissimi prima del pranzo per un momento di svago e ogni volta che le attività lo richiedono. Qui i bambini hanno a disposizione angoli- gioco e un ampio spazio. Dal salone si accede direttamente al refettorio della scuola, dove i bimbi pranzano con gli amici "piccoli" della scuola dell'infanzia utilizzando seggiolini ancorati ai tavoli con l'aiuto e la supervisione delle educatrici.

La giornata scolastica prevede la frequenza full time dalle 8:45 alle ore 15:45 e part time dalle 8:45 alle 12:30.

INSERIMENTO

Con l'entrata nella sezione Primavera, il bambino affronta una situazione nuova che modifica le sue abitudini e introduce l'esperienza del distacco dalla famiglia.

Se il percorso viene svolto dedicando molta attenzione alla rassicurazione e al contenimento delle paure del bambino, e all'ansia del genitore, tutto si risolve positivamente.

Ogni inserimento è unico e viene pertanto gestito e articolato in maniera diversa da bambino a bambino, con tempi diversi e modalità adattate ad ogni singolo. Due sono i criteri su cui deve basarsi un inserimento: la **gradualità** rispetto ai tempi di adattamento del bambino e la **continuità** tra le risposte delle famiglie e quelle della Primavera nei confronti delle esigenze di ogni singolo bambino.

In base al comportamento del bambino, le educatrici indicheranno alle famiglie quando è giunto il momento adatto per iniziare a frequentare regolarmente la Primavera.

In genere entro al massimo tre settimane, il piccolo si sarà abituato al nuovo ambiente e alle nuove figure di riferimento e, raggiunta una sufficiente sicurezza e fiducia, inizierà spontaneamente ad esplorare lo spazio, i materiali e le relazioni.

AMBIENTAMENTO/INSERIMENTO IN TRE GIORNI

A seguito di un aggiornamento delle insegnanti - *Percorsi formativi 0-6 "L'ambientamento in 3 in giorni"* si è introdotta questa modalità di inserimento e ambientamento. Considerata la positività dell'esperienza, si conferma anche per l'a.s. 25-26. Si tratta dell'inserimento in 3 giorni o guidato dal genitore. Modalità adottata nel Nord-Europa, è stata sperimentata per la prima volta in Italia dal nido di infanzia "L'Isola di Peter Pan di Cesena". Bambino e genitore trascorrono al nido l'intera giornata insieme, esplorano il nuovo ambiente, conoscono le educatrici e gli altri bambini vivendo tutte le routine previste. Condividono il momento del pasto, del gioco, e delle attività.

Tutto questo per tre giorni, periodo durante il quale le educatrici osservano le abitudini del bambino, affiancano il genitore ed entrano in contatto con loro in modo graduale, diventando a mano a mano una figura familiare per entrambi.

Il quarto giorno il genitore accompagna il bimbo in sezione, lo saluta e lo affida alle insegnanti. I bambini acquisiscono in tre giorni familiarità con gli spazi della sezione e con l'organizzazione temporale di quell'ambiente che hanno imparato a conoscere insieme alla mamma o al papà.

DIDATTICA

Nello spirito di continuità che caratterizza la scuola si propone un'unica tematica comune ai bambini della scuola dell'infanzia e della Primavera, calibrando contenuti e metodi sui soggetti interessati.

LABORATORIO DI NEURO-PSICOMOTRICITA'

La scelta di proporre ai bambini piccolissimi un laboratorio neuro-psicomotorio è finalizzata allo sviluppo psico fisico armonioso dei bambini, a partire dalla loro spontaneità e dal piacere che essi provano nel gioco. La psicomotricità diventa così uno spazio e un tempo privilegiato, espressamente dedicato alle personalità in costruzione e al piacere di conoscere. Il progetto prevede 10 incontri a cadenza settimanale.

LABORATORIO DI ARTETERAPIA

La proposta intende avvicinare i bambini alla scoperta graduale delle molteplici possibilità offerte dai materiali artistici, attraverso la mediazione corporea. Dopo una fase propedeutica di sperimentazione individuale dei materiali, ogni incontro prevede una fase collettiva per la realizzazione di un elaborato comune e una fase di verbalizzazione dell'esperienza. I bambini avranno la possibilità di esplorare e lavorare con materiali liquidi (acquerelli e tempere), solidi (gessetti, carta, cartone...), plastici (creta, plastilina, cera) e non convenzionali (stoffe, tappi, bottoni...). Il progetto prevede 4 incontri.

EDUCAZIONE ALL'APERTO

La volontà di aprire la scuola al territorio ha portato a pensare ad una scuola che cerca e trova ambienti di apprendimento, esterni a se stessa. Consapevoli e convinti che si impara sempre e ovunque, le uscite sul territorio con cadenza quindicinale diventano veri e propri momenti educativi per i bambini, alternativi e complementari alle attività in sede. Stare all'aria aperta richiede capacità diverse di ascolto di se stessi e degli altri, aumenta e migliora le capacità sociali dei bambini, permette esperienze multisensoriali; questo è il valore aggiunto dell'educazione all'aperto. Se aggiungiamo che alcune attività sono legate alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, possiamo considerare tale modalità come un'esperienza del tutto significativa e di totale completamento dell'educazione dei bambini.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Durante l'anno scolastico ci sono varie occasioni, eventi e momenti di festa e di incontro con le famiglie e con gli enti del territorio che collaborano con noi. Nello specifico:

OTTOBRE : FESTA DEI NONNI	Un momento di festa dedicato esclusivamente ai nonni in occasione della loro festa (2 Ottobre); una mattina a scuola insieme
DICEMBRE: FESTA DI NATALE	I genitori sono invitati ad una caccia al tesoro per le vie del paese
DICEMBRE: BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE STATUINE DI GESU' BAMBINO	Il sacerdote visita la nostra scuola per un momento di preghiera e la Benedizione di Natale.
NOVEMBRE E GENNAIO: OPEN DAY	Appuntamento per i genitori che sono interessati a visitare la scuola e ad avere informazioni in previsione delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.
GENNAIO: FESTA DELLA GIBIANA	L'ultimo giovedì del mese di Gennaio ricorre una festa tradizionale nella quale si brucia un fantoccio costruito dai bambini, che rappresenta la Gibiana, personaggio che nella tradizione brianzola è una sorta di strega che si nutre di bambini e che viene sconfitta proprio da una mamma; il falò, bruciando il pupazzo, si porta via anche le paure; a seguire si festeggia con un piccolo banchetto dove è possibile assaggiare piatti e bevande tipiche del territorio.
FEBBRAIO/MARZO: FESTA DI CARNEVALE	Per festeggiare il Carnevale i bambini della scuola sfilano per le vie del paese con i costumi creati da loro.
MARZO: FESTA DEL PAPA'	In occasione della loro festa, i papà vengono invitati a scuola per un momento di festa con i bambini
APRILE: SERATA A TEMA DEDICATA AI GENITORI	La scuola propone una serata su un tema di interesse educativo per i genitori che riguarda l'infanzia, con l'intervento di specialisti.
MAGGIO: FESTA DELLA MAMMA	In occasione della loro festa, le mamme vengono invitate a scuola per un momento di festa

MAGGIO/GIUGNO: SPETTACOLO DI FINE
ANNO SCOLASTICO E SCUOLA APERTA

Si conclude il percorso annuale con due
momenti importanti:

- I bambini mettono in scena uno spettacolo che riprende il tema dell'anno scolastico concluso e, a seguire, un momento di festa insieme alle famiglie;
- All'interno della scuola viene allestito un percorso per visionare gli elaborati dei bambini e per provare alcuni dei laboratori svolti durante l'anno scolastico.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola, oltre che nella società attuale, è presente una multiformità che porta con sé, oltre alla ricchezza anche le specificità della diversità. Ne consegue la necessità di attivare approcci educativi e didattici flessibili, adeguati ai bisogni formativi di ciascun bambino. L'inclusione diventa perciò una pratica quotidiana che si rivolge a tutti, considerando ogni bambino non un "bambino astratto", ma un bambino unico; essa diventa, a maggior ragione, la modalità operativa rivolta a bambini diversamente abili e/o a bambini in situazioni di difficoltà.

La nostra scuola si propone come inclusiva avendo acquisito negli anni strumenti ed esperienza che le permettono di essere un ambiente che fonda il proprio "modus operandi" sulla:

- **flessibilità:** la gradualità delle proposte, il continuo confronto con gli interessi degli alunni e la verifica costante degli apprendimenti, sono gli elementi fondamentali che costellano lo svolgimento dei nostri progetti; è innegabile che operando in modo flessibile, le proposte e le attività risultino adeguate non solo alla classe, ma al singolo alunno che si deve integrare secondo i criteri dell'inclusione;
- **conoscenza e approfondimento:** le docenti (oltre alla loro formazione di base) partecipano costantemente a corsi di formazione che permettono loro di essere attente ai bisogni e alle difficoltà degli alunni, in modo da poter fare una segnalazione precisa ed efficace, se necessario, e di essere innovative nelle proposte, che si presentano sempre mirate all'inclusione di ogni soggetto all'interno della classe e nel percorso di apprendimento scolastico;
- **accoglienza:** in quanto scuola paritaria ed ente morale di ispirazione cristiana cattolica, i nostri principi si fondano sulla piena accettazione ed integrazione di ogni alunno (e relativa famiglia) che esprima la volontà o la necessità di frequentare la nostra scuola, ricercando e trovando le modalità adeguate per una completa inclusione;
- **discrezione:** il personale della scuola si propone con discrezione, attenzione e considerazione verso ciascun alunno e verso le famiglie, cercando collaborazione e offrendo appoggio per le situazioni di difficoltà o disagio dichiarate o segnalate (non sempre in modo esplicito), senza creare disagi o differenze

Nel pieno rispetto dei principi dell'inclusione la nostra scuola rivolge particolare attenzione ai soggetti diversamente abili, per i quali è prevista la stesura di un Piano Educativo Individualizzato ed è eventualmente prevista la figura dell'insegnante di sostegno/assistente educativa. Sono previsti due incontri del Gruppo Operativo per l'inclusione (GLO) a cui partecipano anche la famiglia e gli specialisti che lavorano con il bambino

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

Per CONTINUITA' EDUCATIVA si intende un rapporto di comunicazione e collaborazione sia con le famiglie degli alunni che con i docenti delle scuole primarie presso le quali i bambini verranno indirizzati al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia.

CONTINUITA' CON LE FAMIGLIE

DIMENSIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Una comunicazione chiara, trasparente e diretta è alla base di un buon "lavoro educativo" sul bambino: egli sente che le varie figure che ruotano intorno a lui sono in sinergia e hanno uno stesso obiettivo, cioè la sua crescita come persona autonoma e competente. Per questo è fondamentale prevedere dei momenti adeguati a queste comunicazioni, finalizzati alla realizzazione di uno scambio sereno. Nel caso in cui il bambino stia attraversando esperienze familiari difficili o dolorose è molto importante che la scuola ne venga informata in modo da poter essere attenta e disponibile ad accogliere il vissuto del bambino o alcuni "atteggiamenti strani" facilmente riconducibili al momento particolare che sta vivendo.

Le riunioni di carattere collegiale programmate sono:

- Assemblea prima dell'inizio dell'anno scolastico (mese di giugno dell'anno precedente)
- Assemblea nel mese di ottobre:
 - presentazione del progetto "Accoglienza",
 - presentazione della programmazione didattica e dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa,
 - elezione rappresentanti di classe;
- Assemblea a metà anno scolastico:
 - verifica e adeguamenti della programmazione educativa-didattica in atto.

Questi incontri di sezione non sono solo occasioni per sapere "come va" il gruppo dei bambini, ma anche per riflettere insieme su quello che viene fatto con loro e su come gli adulti possono aiutarli facendo a loro volta dei passi di crescita.

Consigli d'intersezione

Incontri docenti e rappresentanti dei genitori per l'illustrazione dell'andamento generale dell'attività educativa e didattica o per la discussione di problematiche generali delle classi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Incontri con i genitori

La nostra scuola cerca il coinvolgimento dei genitori nei progetti e nelle iniziative quali:

- rappresentazioni teatrali degli alunni, festa di Natale e di fine anno;
- collaborazione e partecipazione a feste e ricorrenze;
- open day (a dicembre e a gennaio per le iscrizioni);
- scuola aperta (a maggio per esporre il percorso dell'anno scolastico).

Colloqui individuali

In queste occasioni le insegnanti comunicano il percorso educativo –didattico, gli obiettivi, le ragioni delle scelte effettuate e la qualità della risposta dei bambini in termini di crescita e di apprendimento. Il confronto con i genitori e il suggerimento reciproco sono fondamentali per comprendere i bambini e condividere le linee educative didattiche. I colloqui si svolgono nei mesi di novembre ed aprile. Per esigenze particolari e motivate, le insegnanti sono disponibili in qualunque momento dell'anno, preferibilmente nel giorno di lunedì.

I genitori, nel colloquio, possono ampliare la conoscenza del proprio figlio attraverso le osservazioni e la valutazione dell'insegnante; l'insegnante può meglio comprendere il bambino attraverso le informazioni che il genitore fornisce.

Si è scelto di mantenere la possibilità dei colloqui individuali on-line così da favorire i genitori che avessero difficoltà a partecipare al colloquio in presenza.

CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

La continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria avviene:

- attraverso un progetto didattico deciso di comune accordo, che viene introdotto alla scuola dell'infanzia verso maggio-giugno e che viene poi proseguito alla scuola primaria nel mese di settembre;
- con una serie di incontri durante l'anno scolastico utili, non solo a decidere la tematica del progetto continuità, ma anche a stabilire obiettivi comuni e a confrontarsi sugli alunni e sulla loro distribuzione nelle classi.

CONTINUITA' SEZIONE PRIMAVERA-SCUOLA DELL'INFANZIA

La continuità fra la sezione Primavera e la scuola dell'infanzia avviene

- con la condivisione del progetto educativo e didattico e momenti di attività insieme
- con lo scambio di informazioni finalizzato alla composizione della sezione.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Aspetti generali

Nella scuola dell'infanzia sono in funzione due sezioni eterogenee, che accolgono cioè bambini di 3, 4 e 5 anni.

Nella sezione Primavera è attiva una sezione Primavera che accoglie bambini da 24 a 36 mesi.

Il calendario scolastico va normalmente dal 1° settembre al 30 giugno e viene definito ogni anno sulla base del calendario regionale. Nel mese di luglio, viene organizzato il servizio di campo estivo gestito dal personale della scuola.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con orario a tempo pieno dalle 8.45 alle 15.45.

Il servizio di tempo anticipato (o pre-scuola), è previsto dalle 7.30; il servizio di tempo prolungato (o post-scuola) è previsto dalle 15.45 alle 18.00.

Pre e post scuola sono gestiti da un'insegnante dedicata della scuola.

Per informazioni sulle modalità di iscrizione e sulla frequenza si consegna ai genitori una brochure.

La domanda di iscrizione impegna i genitori a versare la retta mensile secondo le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione, un contributo per l'acquisto del materiale didattico e per la realizzazione di progetti con esperti esterni qualificati.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

I contatti della scuola:

- www.scuolainfanziamontesiro.it
- tel. e fax 0362 995640
- email: info@scuolainfanziamontesiro.it

La Segreteria della scuola è aperta tutte le mattine.

La coordinatrice è disponibile per colloqui previo appuntamento.